

Il progetto ELDY



L'eliminazione del digital divide è l'obiettivo che sta alla base del progetto Eldy – software nato nel 2006 e sviluppato dalla società Vegan Solution S.r.l.

Eldy è stato “pensato” per la fascia di età medio- alta della popolazione ed ha lo scopo di fornire un approccio morbido all'utilizzo del computer, grazie ad un' interfaccia grafica molto intuitiva, chiara e leggibile.

L'annullamento del divario digitale è un problema culturale che sta molto a cuore alla Provincia Autonoma di Trento e che viene anche richiamato nel “libro bianco sulle politiche strutturali per benessere familiare e natalità” approvato con delibera nel 2008.

Un primo momento di incontro tra Eldy e la popolazione trentina è avvenuto in occasione della manifestazione Educa – tenutasi a Rovereto lo scorso settembre.

L'iniziativa puntava ad avvicinare generazioni diverse attraverso l'utilizzo dello strumento Eldy. Per l'occasione sono stati coinvolti 25 studenti dell'Istituto Comprensivo di Rovereto nord, che per un giorno si sono trasformati in insegnanti ed hanno fatto da tutor ai loro nonni. Ai ragazzi è bastata solamente un'ora per apprendere l'utilizzo di un programma che non avevano mai usato. Poi sono stati coinvolti anche i loro nonni. Ogni nonno - affiancato dal proprio nipote – aveva a disposizione un computer con installato Eldy ed ha potuto toccare con mano la nuova tecnologia, imparando a navigare in internet, a mandare e-mail e persino a chattare.

L'esperienza di Rovereto ha avuto molto successo e si è conclusa con altre quattro “lezioni” tenute sempre dai 25 ragazzi coinvolti.

A seguito di questa iniziativa, la Provincia Autonoma di Trento ha deciso di estendere l'utilizzo di Eldy alla popolazione trentina proprio per cercare di eliminare il divario e la diffidenza esistente tra questa fascia di età e le nuove tecnologie.

Il progetto pilota sta partendo proprio in questi giorni e vede coinvolta la Casa di Riposo del Comune di Tesero, il circolo anziani del paese e una classe della scuola media locale.

Per l'occasione verranno installati presso la RSA e il circolo anziani alcuni totem – dotati sia di monitor touch che di tastiera – ed alcune postazioni pc con a bordo il software Eldy.

Gli studenti della scuola media parteciperanno ad un corso di formazione che - oltre ad insegnare l'utilizzo dello strumento - prevede anche un approccio agli aspetti relazionali che la partecipazione a questo progetto comporta.

Una volta terminata la formazione, saranno pronti per diventare i protagonisti di questa iniziativa e potranno – in un inversione di ruoli – salire in cattedra per insegnare agli utenti della casa di riposo e del circolo anziani l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Gli studenti – quindi – avranno molto da insegnare, ma anche molto da imparare dalle storie e dalle esperienze raccontate dagli anziani che – in un tempo che ora ci sembra lontanissimo – utilizzavano la carta da lettere per comunicare e che si recavano all'ufficio per ottenere informazioni.

Il coinvolgimento degli studenti contribuirà ad avvicinare le due “generazioni coinvolte” e ad allargare esponenzialmente la diffusione del nuovo software. Software che verrà infatti regalato ai ragazzi in formato cd rom e che potrà essere quindi installato su molti altri computer.

Tesero è solamente il primo di una serie di interventi che la Provincia intende mettere in campo sul territorio per promuovere l'inclusione sociale di persone meno giovani e con l'obiettivo di rendere accessibile a tutti i vantaggi che la rete può portare, sia in termini di informazione che in termini di mantenimento delle relazioni sociali con amici e parenti, magari lontani.